

Trenta ore in balia di Vueling

Pubblicato: Mercoledì 9 Settembre 2015



Come trasformare il ritorno dalle vacanze in **un incubo durato oltre 30 ore**. E' quello che hanno vissuto centinaia di passeggeri che da Barcellona, sabato scorso, dovevano tornare a Malpensa. La giornata nera di **Vueling, compagnia low cost spagnola**, è iniziata sin dalle prime ore del mattino con voli cancellati a raffica.

Tra le centinaia di passeggeri rimasti a terra c'era anche **G.P., 25enne di Fagnano Olona**, che doveva tornare dalla località spagnola dopo una vacanza con la fidanzata: «**Dovevamo partire alle 17 di sabato** e arrivare alle 18,30 ma il nostro aereo è stato cancellato e siamo stati abbandonati a noi stessi. Per ognuno dei passeggeri c'era una giustificazione diversa: a noi hanno detto per il maltempo, ad altri per un ordigno che doveva essere fatto brillare a Malpensa».

Dal momento in cui è stata comunicata la cancellazione del volo è iniziato il calvario: «Due ore e mezza per avere informazioni al banco. Alle 21,15 ero ancora in coda per sapere cosa fare. Ci hanno messo su un pullman e ci hanno portato in un hotel a 140 km di distanza, di fianco all'aeroporto di Girona. Volevano riproteggerci su un volo per Genova che poi ha avuto problemi ai motori e ha fatto un atterraggio di emergenza. La Polizia ha dovuto contenerci. **Siamo partiti domenica alle 14** con un volo per Venezia perché era l'unico disponibile e da lì c'era un pullman che è arrivato a Malpensa al T2 alla sera. Per quasi 40 ore **siamo rimasti in balia di una compagnia di incompetenti**».

Lunedì G.P. è tornato a Malpensa per chiedere spiegazioni e il rimborso ma le cose non sono andate meglio: «Sono stato maltrattato anche al box informazioni della Vueling». L'unica proposta di rimborso che alcuni hanno ricevuto consiste in **uno sconto di 20 euro sul prossimo volo prenotato con la compagnia spagnola**. Un po' poco, visto il disagio subito.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it